

**Il corso ha ottenuto il Patrocinio di**  
**Arcidiocesi di Torino**  
Pastorale della cultura e Pastorale missionaria

**Per informazioni e iscrizioni**

P. Giordano Rigamonti, cell. 333.333.9205  
e-mail: giordanorigamonti@consolata.net

**SEGRETERIA PROGETTO "COMUNIVERSITÀ"**

Villa Allamano – Missionari della Consolata  
via I Maggio 3 – 10098 Rivoli  
Tel. 011.958.6791



**UNIVERSITÀ**

luogo e crocevia di conoscenza, dialogo e confronto

**COMUNITÀ**

spazio per vivere e crescere insieme nella diversità

**UNIVERSI**

fedi e culture che si incontrano per costruire insieme il futuro del mondo

**Padri, Suore e Laici**

**Missionari della Consolata**

propongono



La nostra epoca, ricca di solitudine e di abbandono, è assai carente di consolazione. Il nostro desiderio è quello di farci “portavoce” a Dio dei dolori del mondo e chiedere grazie di consolazione per le persone sofferenti.

Con questa esperienza di preghiera vogliamo metterci a disposizione di medici, infermieri, studenti universitari e quanti si sentono toccati, per accogliere le situazioni quotidiane provenienti dagli ospedali della città e dintorni e quelle provenienti dal resto del mondo e pregarle insieme. Con questa preghiera vorremmo imparare ad aprire il cuore alla consolazione di Dio, coinvolgendo soprattutto chi in prima persona vive o lavora a stretto contatto con l'uomo sofferente “qui e là” in varie parti del mondo, deponendo i differenti casi concreti di dolore ai piedi di Gesù.

### **PER RIFLETTERE**

*“Dobbiamo essere dei contempl-attivi, con due t, cioè della gente che parte dalla contemplazione e poi lascia sfociare il suo dinamismo, il suo impegno nell'azione. La contemplatività, con due t, la dobbiamo recuperare all'interno del nostro armamentario spirituale. E' la necessità della preghiera, la necessità dell'abbandono in Dio, la necessità di una fiducia straordinaria, di coltivare l'amicizia del Signore, di poter dare del tu a Gesù Cristo, di poter essere suoi intimi. Qualche volta a Dio noi ci aggrappiamo, ma non ci abbandoniamo. Aggrapparsi è una cosa, abbandonarsi un'altra. Qualche volta con Dio facciamo anche noi così: ci aggrappiamo perché ci sentiamo mancare il terreno sotto i piedi, ma non ci abbandoniamo. Abbandonarsi vuol dire lasciarsi cullare da lui, lasciarsi portare da lui semplicemente dicendo: «Dio, come ti voglio bene!»”.*

*(Mons. Tonino Bello)*

### **Destinatari**

Medici, infermieri, studenti universitari, assistenti sanitari, badanti

### **Dove**

Suore missionarie della Consolata  
Chiesa San Michele, via Genova 8 bis - Torino

### **Giorno**

Mercoledì ore 20.45

### **Date**

8 – 15 – 22 - 29	Ottobre 2008
5 – 12 – 19 - 26	Novembre 2008
4 – 11 – 18 - 25	Febbraio 2009
4 – 11 – 18 - 25	Marzo 2009

### **Pregano con noi a distanza**

Case degli Istituti Missioni Consolata di Padri e Suore con esperienze di consolazione: Venaria (TO), Alpignano (TO), Riara-Nairobi (Kenya)

### **Tappe dell'esperienza**

- I. presentazione del caso di sofferenza
- II. riflessione sulla Parola di Dio, o scritti dell'Allamano o di altre religioni
- III. preghiera silenziosa e condivisa